

COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del 14-02-2024

Riferim. Prop. N. 4 del 05-02-2024 Immediatamente esecutiva N

OGGETTO:	COMUNICAZIONI.
-----------------	-----------------------

L'anno **duemilaventiquattro** del giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **17:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta **Pubblica di Prima convocazione**, disciplinata dall'art.30 della L.R. 06/03/1986, n.9, esteso ai Comuni dell'art.58 della stessa L.R., in sessione **Ordinaria** prevista dall'art.31, legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

LIUZZA ANTONINO	A	CALDARELLA SABRINA	A
MARINO DOROTEA	P	D'ALEO MICHELANGELO	P
CATALANO MARIA	P	COSTANZA LIBORIO MAURIZIO	A
LO BIANCO MARIANO	P	VACCARO MARIA LUISA	P
D'AGOSTINO PIETRO	P	COSTANZA ALESSANDRO	P
STASSI CARLO	P	FERRANTE ROSSANA	P

Assegnati n. **12** In carica n. **12**

Risultano presenti n. **9** e assenti n. **3**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA ADRIANA MANTA**

Risulta legale, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. 06/06/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza, **CARLO STASSI**, nella sua qualità di **VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

VERBALE N. 02 DEL 14.02.2024

Oggetto: Comunicazioni.

In continuazione di seduta.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Passa alla trattazione della proposta del punto n. 2 di cui in oggetto, e dà la parola al **Sindaco**, il quale comunica che in queste ultime settimane da parte dei carabinieri è stata portata avanti con successo un'importante operazione antidroga sul territorio di San Cipirello. Si congratula con l'Arma per questo brillante risultato.

Ancora comunica che è deceduto, a seguito di una malattia, un giovane cittadino di 38 anni; il fatto umanamente desta dispiacere ma, come notorio, soprattutto in un piccolo ente dove le notizie circolano velocemente, il Questore ne ha impedito ogni forma pubblica di commemorazione. In concomitanza accade un fatto ancora non chiaro: stamattina non si è svolto il consueto mercatino settimanale, che si svolge nel quartiere dove il giovane cittadino viveva. Le ragioni non sono chiare, non è chiaro se vi sia attinenza con la morte di questo ragazzo. Se i due fatti dovessero risultare attinenti, va fatta una profonda riflessione. Del fatto sono comunque a conoscenza le autorità competenti.

Entra il Consigliere Marino, sono presenti in aula 9 consiglieri su 12 consiglieri.

Il Consigliere Ferrante, dopo avere evidenziato che si tratta del primo consiglio comunale del 2024, coglie l'occasione per salutare il Presidente del Consiglio comunale assente per motivi di salute. Quale portavoce del Consigliere Maurizio Costanza, ricorda che il medesimo ha trasmesso una nota di contestazione relativa alla convocazione della seduta del 14 e, in particolare, contesta l'iniziale omissione dall'ordine del giorno di una mozione dallo stesso presentata. Abbiamo preso atto della dimenticanza ma non possiamo non sottolineare come ancora una volta le richieste del gruppo di minoranza non sempre sono tempestivamente e correttamente inserite all'o.d.g., osserva il Consigliere Ferrante. Prosegue rilevando che l'applicazione da parte del Presidente dell'art. 9 del Regolamento Consiliare, che prevede l'incontro dei capigruppo, consentirebbe anche oggi una seduta più distesa. Esprime rammarico e ricorda quali sono le competenze dei consiglieri comunali auspicando che per il futuro non si ripetano dette omissioni.

Il Vice Presidente del Consiglio rileva che quando ha convocato il consiglio comunale non era al corrente della mozione e, a dimostrazione del fatto che si è trattato di un disguido, precisa che subito dopo la diramazione della convocazione, è arrivata l'interrogazione del Consigliere Vaccaro e ha integrato immediatamente l'ordine del giorno. Quella della mozione è stata solo una dimenticanza. Ricorda inoltre che il Presidente può ma non è obbligato a sentire i capigruppo. Da lettura della nota di integrazione dell'ordine del giorno e ribadisce che si è trattato di un disguido.

Il Consigliere Ferrante auspica che ciò non accada più e chiede che la nota dell'Avv. Costanza sia allegata al presente verbale (allegato "A").

Il Consigliere Vaccaro sebbene sia chiaro che il presidente è libero di convocare o non convocare i capigruppo, trova auspicabile che in un ottica di collaborazione il Presidente li convochi.

Il Consigliere Costanza esprime compiacimento nel vedere l'amministrazione presente per quanto riguarda le problematiche del comparto agricolo. Gli fa piacere avere visto il Sindaco alla manifestazione di Partinico, sebbene dispiaciuto per la mancata partecipazione alla manifestazione di San Cipirello.

Il Consigliere Vaccaro ricorda che venerdì è la giornata del risparmio energetico. Invita tutti a ridurre i consumi e, se l'amministrazione non ha pensato ad iniziative, la invita a farlo e a coinvolgere i consiglieri.

Il Consigliere Ferrante presenta un'interrogazione urgente di cui da lettura e che alla presente si allega (allegato "B").

Il Consigliere Marino nella qualità di assessore al ramo, risponde che l'amministrazione è consapevole dell'esigenza primaria del riscaldamento e comunica che si sta provvedendo alla riparazione.

Il Consigliere Vaccaro illustra l'Interrogazione biblioteca comunale (allegato "C").

Il Sindaco risponde di conoscere bene la storia della biblioteca e riferisce che al suo insediamento ha appreso che il personale della biblioteca era stato trasferito all'ufficio scolastico. Tenuto conto che la sala del Centro Diurno dove era allocata la biblioteca è al contempo l'unico locale che può esser adibito a tante attività quali consigli comunali, incontri e manifestazioni, si è adottata la soluzione di trasferire la biblioteca in altre stanze. I libri, grazie alla buona volontà di alcuni dipendenti sono stati presi così come risultavano catalogati e sono stati conservati con cura per essere collocati in stanze appositamente allestite. Ciò consentirà di mantenere la biblioteca in quell'edificio ma non nella sala grande che ritiene debba essere adibita a sala multifunzionale. A breve la biblioteca verrà riaperta e sarà funzionante fermo restando che la descrizione che è stata fatta del patrimonio librario ritiene che non corrisponda alla realtà, trattandosi a suo avviso di una biblioteca di un piccolo centro. Comunque, conclude il Sindaco, nessun libro è stato maltrattato; la biblioteca verrà riaperta e potrebbe anche essere un mezzo di contatto e aggregazione per i ragazzi, come lo è stato il carnevale.

Il Consigliere Vaccaro dice di essere contenta di sentire quale sia l'intendimento del Sindaco sulla biblioteca. Quando la biblioteca era al "Fanciullo" era distribuita in stanzette e non era una biblioteca di campagna ma una biblioteca degna anche di un grande centro ed era un luogo di aggregazione. Spera che si ricostituisca un ambiente di studio come prima. In ordine a documenti persi c'è un archivio on line che consentirebbe di risalire a tutti i titoli. Conclude auspicando, per la riapertura, adeguata informazione e iniziative volte a promuovere e indurre i ragazzi alla lettura.

Il Consigliere Costanza chiede, affinché l'ordine del giorno sia formulato secondo l'ordine cronologico delle proposte, di anticipare le mozioni.

Il Vice Presidente del Consiglio mette ai voti la predetta proposta di variazione dell'ordine del giorno, che viene respinta ottenendo n. 3 voti favorevoli e n. 6 voti contrari (dei consiglieri di maggioranza) su n. 9 consiglieri presenti e votanti.

Il Vice Presidente del Consiglio passa alla trattazione del successivo punto "3" iscritto all'o.d.g. dei lavori odierni avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipate ex art. 20 del D.L. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal D.L. 16.06.2017 n. 100 al 31.12.2022".

ALLEGATO "A"

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Vice presidente del Consiglio Comunale
Ai sigg. Consiglieri tutti
Al Segretario Comunale

Oggetto: Contestazione convocazione seduta consiliare del 14/02/2024

Si fa seguito all'avviso di convocazione per la seduta del Consiglio comunale di questo comune, indetta dal Vice Presidente del Consiglio Comunale per il prossimo 14/02/2024, per rassegnare quanto segue.

In via preliminare rilevo l'assenza, fra i punti all'ordine del giorno della predetta convocazione, della mozione da me formalmente presentata in data 13/01/2024, avente ad oggetto "Mozione Ast", che allego alla presente in uno con ricevuta di avvenuta consegna al protocollo di codesto comune.

Tale omissione rende la celebranda seduta consiliare come illegittimamente convocata in violazione delle norme legislative e regolamentari sulla funzione del Consiglio e sulle prerogative dei singoli consiglieri.

Ciò posto, **richiedo il rinvio della seduta consiliare già fissata per il prossimo 14/02/2024 a nuova data nel rispetto dei termini regolamentari di cui al comma 1 dell'articolo 40 Reg. Cons. Com.**, al fine di consentire la trattazione della mozione in questione, **precisando come, nel caso di specie, non possa certamente procedersi ad alcuna integrazione dei punti all'ordine del giorno** della già fissata seduta consiliare, in quanto non si tratta di integrare punti per necessità sopravvenute, bensì di illegittima omissione *ab initio* dell'inserimento di un punto all'ordine del giorno.

Altresì, l'eventuale mancato accoglimento della presente richiesta di rinvio della seduta del 14/02/24, e quindi la persistenza della celebrazione della adunanza del 14/02/24, con differimento della discussione sulla mozione da me tempestivamente presentata ad altra successiva seduta consiliare, risulterebbe illegittimo in quanto effettuato in violazione del comma 6 dell'art. 24 Reg. Cons. Com. che richiede la **trattazione delle mozioni nella "... prima adunanza del Consiglio che sarà convocata dopo la loro presentazione"**.

Altresì richiedo il differimento del Consiglio Comunale del prossimo 14/02/2024 anche per la palese illegittimità della sua convocazione effettuata senza il preventivo confronto con la conferenza dei capigruppo, comunque costituita anche alla stregua di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 8 Reg. Cons.

L'omessa convocazione preventiva della conferenza dei capigruppo per l'esercizio delle funzioni proprie di cui all'articolo 8 Reg. Cons. ("*...definire e stabilire quant'altro risulti utile per il proficuo andamento dell'attività del Consiglio...*") costituisce una palese violazione di quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 39 del D.lgs. 267/00 ove si prevede che "*Il presidente del consiglio comunale...assicura un'adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri comunali sulle questioni sottoposte al consiglio*".

L'omissione del dovuto preventivo confronto con la conferenza dei capigruppo, oltre a costituire un inaccettabile "sgarbo istituzionale", impedendo un proficuo confronto ed una serena collaborazione per la definizione dei lavori consiliari, risulta foriera di ulteriori illegittimità.

Non è stato, infatti, possibile concordare un obiettivo ordine di inserimento dei punti di discussione del celebrando consiglio, che, di contro, appaiono arbitrariamente organizzati, immotivatamente relegando in coda la discussione delle mozioni proposte dai consiglieri di minoranza rispetto agli altri punti all'ordine del giorno, seppur successivamente presentati.

Rilevo, infatti, come le mozioni presentate dai consiglieri Alessandro Costanza e Rossana Ferrante, seppur depositate in data 23/01/2024 risultano, arbitrariamente inseriti per la discussione successivamente agli ulteriori punti aventi data di presentazione successiva, e ciò in violazione di ogni minimo criterio cronologico:

- la proposta di deliberazione in merito alla revisione delle partecipazioni risulta presentata il 31/01/2024;

- la proposta di deliberazione relativa al sorteggio dei nuovi revisori dei conti risulta essere presentata in data 02/02/2024);
- la proposta di parere sul nuovo statuto dell'Ipab Riccobono non risulta nemmeno essere datata;

Per altro l'omesso preventivo confronto con la conferenza di capigruppo ha impedito una calendarizzazione della seduta che potesse garantire la massima partecipazione ai lavori consiliari tenendo conto di eventuali, ma, a questo punto, inesprese necessità dei singoli consiglieri, come, per esempio, la impossibilità del sottoscritto di presenziare al consiglio in questione, essendo per quella data impegnato per necessità professionali presso la Suprema Corte di Cassazione in Roma.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto insiste nel rinvio della seduta consiliare già fissata per il prossimo 14/02/2024 a prima data utile nel rispetto dei termini regolamentari di preavviso e previo confronto con la conferenza dei capigruppo, già fin da ora precisando come l'eventuale mancato accoglimento della presente istanza faciliterà il sottoscritto a contestare le omissioni rilevate in ogni opportuna sede, con rischio di danno erariale qualora si dovesse acclarare la palese illegittimità della celebrazione in violazione delle disposizione su richiamate.

San Giuseppe Jato, li 09/02/2024

Cordialità
Avv. Liborio Maurizio Costanza

Interrogazione Urgente
Consiglio Comunale del 14/02/2024

All' Assessore alla Pubblica Istruzione

Al Presidente del Consiglio Comunale di San Giuseppe Jato

Gentilissima Assessore,

Mi rivolgo a lei in qualità di genitore e consigliere comunale rassegnandole le seguenti questioni che, riguardando il benessere dei nostri bambini che frequentano il nostro Istituto comprensivo, rivestono indubbio carattere di urgenza.

Nello specifico voglio attirare la sua attenzione ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia presso il plesso Rodari.

In seguito a reiterate disfunzioni che hanno interessato quel plesso, è emersa negli ultimi giorni la preoccupante necessità di riparare in modo adeguato l'impianto di riscaldamento e/o sostituire integralmente la caldaia e il boiler presenti nel plesso.

Negli anni sono state diverse le segnalazioni inviate dalla scuola a questo comune affinché si prendesse in considerazione la richiesta di un sopralluogo tecnico per valutare le condizioni dell'impianto.

Ma non sembra si sia riusciti a risolvere definitivamente i problemi segnalati.

È quindi fondamentale che questa amministrazione comunale proceda con urgenza ad effettuare idoneo sopralluogo, al fine di ottenere una chiara e definitiva valutazione sullo stato dell'impianto e sulle necessarie azioni correttive da intraprendere.

Desidero sottolineare l'importanza di un sistema di riscaldamento efficiente non solo in termini di comfort, ma soprattutto in termini di sicurezza per i nostri bambini per il corpo docente e per il personale non docente che opera all'interno del plesso.

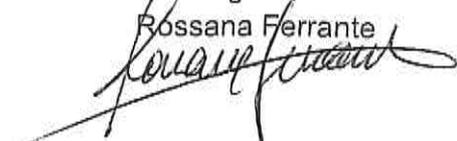
Un impianto di riscaldamento mal funzionante può rappresentare un rischio significativo per la salute e il benessere di tutti coloro che frequentano il plesso.

Cio' premesso si chiede all'Assessore alla P.I.

1. se sia al corrente delle ultime problematiche riscontrate presso il plesso Rodari, ovvero che intere classi di bambini di età compresa tra i 3 ed i 5 anni si sono ritrovati per due giorni senza riscaldamento, in aule fredde ed androne gelido e a dover utilizzare acqua gelata per lavare le loro mani;
2. se ha consapevolezza che lo stato attuale del sistema di riscaldamento sia effettivamente bisognoso di un intervento immediato e risolutivo.
3. Quali iniziative concrete, e in che tempi, intendere assumere per risolvere le su indicate problematiche

il consigliere

Rossana Ferrante



ALLEGATO " C "



**Al Presidente del Consiglio
Comunale di San Giuseppe Jato**

**All'assessore alla Cultura del
Comune di San Giuseppe Jato**

**All'assessore all'Istruzione del
Comune di San Giuseppe Jato**

Interrogazione

Oggetto: BIBLIOTECA COMUNALE SITA IN SAN GIUSEPPE JATO – CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE VIA GIORGIO LA PIRA SNC

Il sottoscritto consigliere comunale

Premesso che

Nel 2009 la biblioteca Comunale sita in via Lucido, in un immobile confiscato alla mafia, a causa di infiltrazioni d'acqua e caduta di calcinacci, veniva chiusa dall'allora amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Siviglia.

Nel 2014, a distanza di 5 anni, vedeva la luce, una nuova biblioteca comunale sita presso la sede Comunale ex Casa del Fanciullo via Vittorio Emanuele III, inaugurata grazie ad un lavoro di sinergia tra comune, università e associazioni locali, sotto la guida dell'assessore Pierluigi Basile.

In particolare, la biblioteca veniva riaperta grazie ad un contributo di 5.000 euro dell'ex Sindaco Maria Maniscalco, alla donazione di circa quattromila e cinquecento volumi da

parte dell'Università "Roma Tre", alla donazione degli arredi da parte dell'associazione "Avviso Pubblico", e alla donazione di computer da parte della Cooperativa Liberamente e da Libera Terra Mediterraneo.

Inoltre, la biblioteca poteva contare su una raccolta di volumi di archeologia curata dall'ex custode Elio Di Maggio.

A febbraio del 2020 venivano consegnati al Comune di San Giuseppe Jato testi di narrativa, poesie e commedie teatrali dallo scrittore Francesco Billeci.

Grazie anche alla passione dei dipendenti Comunali, appositamente formati, la biblioteca, adeguandosi agli standard per la catalogazione e per la fornitura dei servizi, volendo cooperare alla formazione e all'incremento del catalogo collettivo e allo sviluppo di una rete di servizi tra le biblioteche siciliane e italiane, aderiva al servizio Bibliotecario Nazionale e al Cenacolo letterario di Cefalù.

La biblioteca Comunale aveva un patrimonio librario di circa 11.100 volumi.

Tutti disponibile a beneficio di studiosi, professori, appassionati, bambini, giovani che volevano farvi ingresso.

Nel 2023 per volontà della Commissione straordinaria, la biblioteca Comunale veniva chiusa al pubblico a causa della inagibilità dei locali e trasferita presso il Centro di Aggregazione Giovanile (già Centro Diurno) sito in via Giorgio La Pira snc, posta nella sala grande;

In detta sala veniva creato un ambiente di studio, infatti venivano ivi collocati computer e scrivanie.

Tuttavia, per dare spazio alle manifestazioni Natalizie del 2023 la biblioteca comunale, posta nella sala grande del Centro di Aggregazione Giovanile, per volontà di questa

amministrazione, veniva letteralmente smantellata ed il suo patrimonio librario segregato nelle stanze, alcune chiuse a chiave, altre aperte, in balia degli avventori e i libri posti in contenitori di fortuna, senza alcun riguardo, con relativa dispersione del patrimonio culturale;

CONSIDERATO CHE

la biblioteca non è allo stato attuale fruibile e i volumi non consultabili, non rappresentando più il polo di attrazione culturale proprio ed esclusivo della comunità Jatina, come è stato invece dal 2014 al 2023;

non può negarsi il valore sociale e culturale che questo centro dovrebbe e potrebbe rappresentare per la comunità, fondamentale per lo sviluppo di idee, il soddisfacimento del desiderio di sapere, per la ricerca di informazioni, centro di incontro per i giovani Jatini;

non esiste ad oggi personale della biblioteca dedito alla ricollocazione dei manuali che con passione e dedizione si dedicano a continuare la programmazione, la catalogazione per restituirne la collocazione originaria,

Alla luce di quanto sopra

SI CHIEDE

se gli Assessori in indirizzo siano a conoscenza di questa sconcertante situazione;

se intendano intervenire, quale autorità preposta alla tutela del patrimonio culturale, nel tentativo di salvare e recuperare la biblioteca della comunità jatina;

se intendano restituire ai giovani e alla comunità tutta, un patrimonio culturale e un luogo di incontro prestigioso.

San Giuseppe Jato, 07/02/2024

Maria Luisa Vaccaro

Vaccaro Maria Luisa
07.02.2024 17:37:33
GMT+01:00

Letto approvato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOROTEA MARINO	F.TO CARLO STASSI	F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Li 21 FEB. 2024



IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

rimarrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi _____

Dal Al

E' riaffissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
ai sensi della L.R. 17/2004, Art. 127, Comma 21;

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA

Li, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA ADRIANA MANTA